

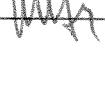
ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.000222 DEL 13 MAG. 2013

[illegible]

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE INCOMPATIBILITA' DEL PERSONALE.

PUBBLICAZIONE		ESECUTIVITA'	
<u>AFFISSIONE ALBO</u>	<u>RELATA</u>	<u>ORDINARIA</u>	<u>IMMEDIATA</u>
La presente deliberazione è affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda dal 15 MAG. 2013 e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato 	La presente deliberazione è stata affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione L'incaricato _____	La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal _____ Il Dirigente _____	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva. 13 MAG. 2013 Il Direttore Generale (Dott. Maurizio D'Amora) 

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio D'Amora, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 467 del 26.09.2011 e Decreto Presidente Giunta n.198 del 29.09.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione dei pareri del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
Via Marconi, 66 – ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco (NA)

ASL NAPOLI 3 SUD Direzione Generale
09 MAG 2013
PERVENUTO

OGGETTO: Approvazione Regolamento delle incompatibilità del personale.

IL DIRETTORE SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente Responsabile della predetta U.O.C. Servizio Gestione Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Dirigente proponente a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata, altresì, espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con conseguenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la deliberazione n. 71 del 12/02/2013 ad oggetto: "Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – direttive.”;

Atteso che con il richiamato atto deliberativo n. 71/2013, si stabiliva che il Direttore del Servizio GRU avrebbe provveduto all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'art. 53, comma 3 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera a) della legge n. 190/2012, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso art. 53;

Ritenuta la necessità di provvedere;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

-di approvare il Regolamento di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'art. 53, comma 3 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera a) della legge n. 190/2012, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso art. 53;

Il Dirigente Amministrativo
Dr. Raffaele Sdino

Il Direttore Servizio G.R.U.
Dr.ssa Anna ALFIERI

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione resa dal Dirigente proponente con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy;

Sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario Aziendale e dal Direttore Amministrativo Aziendale;

DELIBERA

- di approvare il Regolamento di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'art. 53, comma 3 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera a) della legge n. 190/2012, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso art. 53;

Il dirigente proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, che viene resa, data l'urgenza, immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti

Atto non soggetto al controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94.


Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe RUSSO

Il Direttore Amministrativo
Dr. Salvatore Panaro

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA



REGOLAMENTO DELLE INCOMPATIBILITÀ DEL PERSONALE

Approvato con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____

SOMMARIO

Articolo 1	Incompatibilità
Articolo 2	Divieto
Articolo 3	Incarichi esclusi dal regime delle autorizzazioni
Articolo 4	Consulenze e perizie per incarico conferito da organi giurisdizionali
Articolo 5	Incarichi retribuiti
Articolo 6	Preventiva autorizzazione
Articolo 7	Modalità di espletamento
Articolo 8	Sistema sanzionatorio
Articolo 9	Verifiche
Articolo 10	Art. 60 del C.C.N.L./2000
Articolo 11	Incompatibilità in ordine alla continuità o gravosità dell'incarico
Articolo 12	Adempimenti per l'Anagrafe delle Prestazioni
Articolo 13	Norma Finale

Allegati:

- a) Mod. n. 1/COM-GEN "Comunicazione espletamento incarico occasionale di _____"
- b) Mod. n. 2/COM-PER "Comunicazione espletamento incarico occasionale di Perito"
- c) Mod. n. 3/COM-CTU "Comunicazione espletamento incarico occasionale di C.T.U."
- d) Mod. n. 4/AUT-GEN "Richiesta autorizzazione espletamento incarico occasionale di _____"
- e) Mod. n. 5/DICH-SOST "Dichiarazione sost.va espletamento attività"
- f) Mod. n. 6/DICH-COMP "Dichiarazione sost.va compenso percepito"



ART. 1
Incompatibilità

Giusto art. 53 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, resta confermata per i dipendenti pubblici la seguente disciplina delle incompatibilità:

- * artt. 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: "L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del Ministero competente".
- * art. 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412: "Con il Servizio Sanitario Nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso.....".
- * art. 1, comma 56, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662: "Le disposizioni di cui all'art. 58, comma 1, del decreto legislativo 3 Febbraio 1993, n. 29 (art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001), e successive modificazioni e integrazioni, nonché le disposizioni di legge e di regolamento che vietano l'iscrizione in albi professionali, non si applicano ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno".
- * art. 1, comma 60, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662: "Al di fuori dei casi previsti al comma 56, al personale è fatto divieto di svolgere qualsiasi attività di lavoro subordinato o autonomo tranne che la legge o altra fonte normativa ne prevedano l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza e l'autorizzazione sia stata concessa....".
- * art. 1, comma 61, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662: "La violazione del divieto di cui al comma 60, la mancata comunicazione di cui al comma 58, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamenti ispettivi dell'amministrazione costituiscono giusta causa di recesso per i rapporti di lavoro disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro, sempreché le prestazioni per le attività di lavoro subordinato o autonomo svolte al di fuori del rapporto di impiego con l'amministrazione di appartenenza non siano rese a titolo gratuito, presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio assistenziale senza scopo di lucro ...".
In materia di incompatibilità resta, altresì, confermato quanto segue:
- * art. 1, comma 5, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662: "Fermo restando le incompatibilità previste dall'art. 4, comma 7, della legge 30 Dicembre 1991, n. 412, da riferire anche alle strutture sanitarie private accreditate ovvero a quelle indicate dall'art. 6, comma 6, della legge 23 Dicembre 1994, n. 724, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria da parte del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale da espletare dopo aver assolto al debito orario, è incompatibile con l'esercizio di attività libero professionale. L'attività libero professionale da parte dei soggetti che hanno optato per la libera professione extramuraria non può comunque essere svolta presso le strutture sanitarie pubbliche, diverse da quella di appartenenza, o presso le strutture sanitarie private accreditate, anche parzialmente. L'accertamento delle incompatibilità compete, anche su iniziativa di chiunque vi abbia interesse, al direttore generale dell'azienda ospedaliera o dell'unità sanitaria locale interessata."
- * art. 1, comma 62, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662: "Per effettuare verifiche a campione sui dipendenti delle pubbliche amministrazioni, finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle

[Handwritten signature]

disposizioni di cui ai commi da 56 a 65, le amministrazioni si avvalgono dei rispettivi servizi ispettivi.....

Inoltre, l'art. 47 D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, che ha introdotto il comma 16-bis all'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, espressamente dispone: "La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, può disporre verifiche del rispetto della disciplina delle incompatibilità di cui al presente articolo e di cui all'art. 1, comma 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale scopo quest'ultimo stipula apposite convenzioni coi servizi ispettivi delle diverse amministrazioni, avvalendosi, altresì, della Guardia di Finanza e collabora con il Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine dell'accertamento della violazione di cui al comma 9".

Il presente Regolamento disciplina l'espletamento di attività occasionali e si applica a tutto il personale dipendente dell'Azienda.

ART. 2

Divieto

I dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

L'Amministrazione non può conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative o che non siano espressamente autorizzati.

E' fatto divieto di esercitare attività industriali, commerciali e professionali, le attività imprenditoriali di cui all'art. 2082 del codice civile e le attività libero professionali per il cui esercizio è necessaria l'iscrizione in appositi albi o registri.

Per l'esercizio di arti e professioni si fa rinvio alla normativa sul part-time al 50% ovvero all'esercizio della libera professione intramuraria.

Pertanto è vietato l'espletamento di qualsiasi attività, anche di natura occasionale, che consista nell'esercizio di arti e professioni sanitarie e non sanitarie per le quali è prevista l'iscrizione in albi ovvero una specifica specializzazione.

Il divieto non riguarda:

- l'esercizio dell'attività agricola, salvo che questa sia svolta in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale; è, dunque, consentita la partecipazione a società agricole a conduzione familiare quando l'impegno è modesto e non abituale o continuativo durante l'anno;
- E' consentita l'assunzione di cariche sociali in società cooperative, anche del settore bancario;
- Non è equiparato allo svolgimento di attività imprenditoriale di cui all'art. 2082 del codice civile il possesso della qualità di "socio passivo", senza assunzione di cariche sociali, in tutte le forme di società aventi fini di lucro;
- l'incarico di amministratore di condominio, solo quando l'impegno riguarda la cura dei propri interessi.

ART. 3

Incarichi esclusi dal regime delle autorizzazioni

Sono esclusi dal regime delle autorizzazioni gli incarichi compresi nei compiti e doveri di ufficio.

Si ha attività istituzionale (incarichi compresi nei compiti e doveri di ufficio) in presenza di un vero e proprio obbligo di legge o nei casi in cui risulta impossibile esimersi dallo svolgimento dell'attività in quanto rientrante a vario titolo fra i propri doveri di ufficio.



In tali casi compete al dipendente l'assenza retribuita dall'ufficio.

Sono esclusi dalla preventiva autorizzazione le perizie e le consulenze tecniche d'ufficio come disciplinate dall'art. 4 del presente Regolamento, gli incarichi di componente di commissione esaminatrice presso la stessa o altra Azienda Sanitaria nonché gli incarichi di componente di Collegi Tecnici di cui all'art. 25 e ss. del C.C.N.L. del 3.11.2005.

Sono altresì esclusi dal regime delle autorizzazioni, i seguenti incarichi, conferiti sia da soggetti pubblici, sia da soggetti privati:

- Tutti gli incarichi conferiti a titolo gratuito, ossia per i quali non è previsto, sotto qualsiasi forma, alcun compenso. Resta, comunque, sempre fermo il divieto di assumere cariche in società aventi fini di lucro.

- Gli incarichi retribuiti, i cui compensi derivano da:

1. collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
2. utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
3. partecipazione a convegni e seminari (devono intendersi ricompresi anche i congressi);
4. incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
5. incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
6. incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
7. attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.

Per quanto attiene al punto 3, sono escluse dal regime delle autorizzazioni le attività svolte dal dipendente consistenti in una semplice relazione e che non si configurino come attività di docenza diretta alla formazione professionale degli uditori.

Gli incarichi di cui sopra, possono essere svolti con la sola preventiva comunicazione all'Azienda, purché al di fuori dell'orario di lavoro, utilizzando la modulistica allegata "Mod. n. 1/COM-GEN".

La predetta comunicazione dovrà essere trasmessa all'UOC Gestione Risorse Umane ed all'UOS Ispettiva Amministrativa.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il dipendente trasmetterà alla UOC Gestione Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. n. 5/DICH-SOST) con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.



ART. 4

Consulenze e perizie per incarico conferito da organi giurisdizionali

Il dipendente, anche in deroga ai criteri di cui all'art. 6, può, previa autorizzazione, richiedere l'iscrizione nell'Albo Speciale dei Consulenti Tecnici ai sensi dell'art. 13 Disp. Att. c.p.c. e nell'Albo Speciale dei Periti ai sensi dell'art. 67 Disp. Att. c.p.p.

I dipendenti, che all'entrata in vigore del presente Regolamento siano già stati autorizzati dalle preesistenti ex AA.SS.LL. NA4 e NA5, non sono tenuti a rinnovare la richiesta.

Le perizie e consulenze tecniche d'ufficio conferite dall'Autorità Giudiziaria, rappresentano per la loro peculiarità singolari attività extraistituzionali, che vanno disciplinate in parziale deroga ai principi generali sulle incompatibilità. Nella fattispecie occorre distinguere due ipotesi, tenuto anche conto della Risoluzione n. 42/E del 12.03.2007 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso:

1. la prestazione medico-legale resa all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un procedimento penale o in un giudizio civile limitatamente alle cause di interdizione e inabilitazione su istanza del Pubblico Ministero costituisce esercizio di pubblica funzione; l'attività deve essere comunque espletata al di fuori dell'orario di servizio. In linea di principio, secondo la citata Risoluzione, le somme incamerate a titolo di compenso sono ricomprese tra i redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.
2. L'attività di consulenza medico-legale resa all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di un giudizio civile o eseguita per finalità assicurative, amministrative e simili deve sempre connotarsi come prestazione occasionale in modo da rientrare nella previsione dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01. In linea di principio, secondo la citata Risoluzione, i compensi sono da ritenersi qualificati come redditi diversi.

In entrambi i casi di cui ai precedenti numeri 1 e 2 occorre dare la sola preventiva comunicazione all'UOC Gestione Risorse Umane ed all'UO Ispettiva Amministrativa, utilizzando, a seconda dei casi, la modulistica allegata "Mod. n. 2/COM-PER" e "Mod. n. 3/COM-CTU".

Il dipendente dovrà chiaramente indicare, laddove non ostino esigenze di riservatezza istruttoria:

- il Tribunale competente;
- il numero di iscrizione a ruolo del procedimento.
- le modalità di fatturazione ed il relativo compenso;
- l'oggetto della prestazione (interdizione, inabilitazione, civile, penale).

Si precisa, inoltre, che l'attività di Consulente Tecnico di Ufficio in materia civile:

- . non rientra nell'attività libero-professionale intramurale;
- . non è previsto dalla normativa contrattuale permesso retribuito per il tempo necessario al conferimento dell'incarico o al giuramento di rito, alle testimonianze, per i sopralluoghi e per tutte le incombenze correlate alla consulenza.



Si ricorda che, al fine di garantire la continuità del servizio e di non compromettere i livelli assistenziali, il dipendente dovrà sempre osservare le procedure previste nei casi di assenza.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il dipendente trasmetterà alla UOC Gestione Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. n. 5/DICH-SOST) con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

Le consulenze tecniche d'ufficio e le perizie così regolamentate non devono comunque essere espletate in locali o strutture aziendali e non devono comportare in alcun modo l'utilizzo di materiali, tecnologia e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione salvo espressa specifica autorizzazione da parte dell'Azienda; in quest'ultimo caso l'Azienda tratterà, a copertura delle spese, una somma forfettaria pari al 5% dell'importo del compenso della prestazione.

Le Consulenze Tecniche di Parte richieste da singoli privati rientrano invece nell'esercizio dell'attività libero-professionale, intramurale per i dirigenti a rapporto esclusivo, in regime di extramoenia per i dirigenti a rapporto non esclusivo.

Il dipendente, in occasione degli incarichi di Perito, C.T.U., C.T.P., dovrà sempre evitare di trovarsi in conflitto di interessi, come richiamato al successivo art. 6, c. 3.

ART. 5

Incarichi retribuiti

Ogni prestazione occasionale deve esaurirsi, di norma, in un arco temporale massimo di un anno, eventualmente prorogabile in casi eccezionali, quale ad esempio l'incarico in cui il dipendente faccia parte di commissioni o di organi collegiali i cui lavori non possano esaurirsi in un tempo predeterminato.

Secondo il D.Lgs. 276/2003, art. 61 comma 2, sono prestazioni occasionali i rapporti di durata complessiva non superiore a trenta giorni nel corso dell'anno solare con lo stesso committente, salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro.

Gli incarichi retribuiti, soggetti al regime delle autorizzazioni, disciplinati dal presente regolamento, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio e non rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 3, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso (come da allegata modulistica "Mod. n. 6/COMP"). Riguardo all'attività didattica, per il personale del comparto si applica la disciplina particolareggiata di cui all'art. 29 del C.C.N.L. 1998-2001.

La trasmissione dei dati relativi a tali incarichi all'Anagrafe delle Prestazioni, gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è effettuata dall'Azienda secondo quanto previsto dai commi 12, 13 e 14 dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.



ART. 6
Preventiva autorizzazione

Il personale dipendente non può espletare incarichi retribuiti presso altri soggetti pubblici o privati senza autorizzazione.

L'autorizzazione deve essere richiesta dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico. Analoga richiesta preventiva va comunque presentata dal personale dipendente esclusivamente sulla modulistica allegata al presente Regolamento – "Mod. n. 4/AUT-GEN".

La richiesta di autorizzazione si intende accolta se non perviene alcuna comunicazione al riguardo da parte dell'Azienda entro trenta giorni dal suo ricevimento, qualora l'incarico sia conferito da altra Pubblica Amministrazione (silenzio-assenso).

Se l'incarico è conferito da soggetto privato, l'Azienda si deve comunque pronunciare nel termine di trenta giorni, trascorsi i quali la richiesta si intende negata (silenzio-rifiuto).

La stessa deve pervenire, di norma, almeno trenta giorni prima della data di inizio di espletamento dell'incarico.

Ove venga a conoscenza dell'incarico non nei termini di cui sopra (trenta giorni prima della data di inizio di espletamento dell'incarico) il dipendente, non oltre i 10 giorni antecedenti all'inizio dell'attività, dovrà inviare la richiesta all'UOC Gestione Risorse Umane, quale Ufficio competente per la predisposizione del provvedimento di concessione o diniego dell'autorizzazione, sempre indirizzata anche al Direttore Generale, onde permettere all'Ufficio di predisporre in tempo utile il predetto provvedimento.

Il dipendente, qualora non abbia ricevuto in tempo utile il provvedimento di concessione dell'autorizzazione, avrà l'onere di accertarsene personalmente presso gli uffici preposti attraverso l'accesso consentito nelle giornate previste, considerato che ai sensi dell'art. 53 comma 7 del Decreto Lgs. 165/2001 "I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza".

Ai sensi del comma 5 dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, al fine di escludere casi di incompatibilità nell'interesse del buon andamento dell'Amministrazione, si predeterminano, come segue, i criteri oggettivi che devono ispirare l'Azienda nella concessione o nel diniego del nulla osta:

1. sono autorizzabili le attività saltuarie, sporadiche ed occasionali, ossia quelle attività che comportano una marginale e saltuaria occupazione di ore extra ufficio, che non sono prevalenti rispetto a quelle di istituto e che comportino, comunque, nell'anno solare un impegno complessivo non superiore alle 420 ore, al fine della salvaguardia dell'integrità psico-fisica del lavoratore dipendente;

2. non sono autorizzabili quelle attività che necessitano dell'apertura di partita IVA o comunque soggette a contribuzione presso l'Inps, fatta eccezione per l'esercizio dell'attività agricola a conduzione familiare quando l'impegno è modesto e non abituale o continuativo durante l'anno. La mera titolarità di partita I.V.A., come sancito nell'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972, rappresenta

 7

un'inequivocabile manifestazione di intenzionalità, da parte di un soggetto, di intraprendere l'esercizio di un'impresa, arte o professione nel territorio dello Stato, con la previsione, quindi, di devolvere ad essa le proprie energie psico-fisiche; il relativo possesso contrasta con le richiamate Leggi in materia di incompatibilità.

3. non sono autorizzabili gli incarichi inerenti ad attività che possono configurarsi come concorrenziali con l'attività propria dell'Azienda nonché gli incarichi in favore di soggetti o Enti con i quali il dipendente interessato o la struttura operativa intrattiene rapporti istituzionali (conflitto d'interessi).

Sul modello predefinito "Mod. n. 4/AUT-GEN", allegato al presente Regolamento, utilizzato dal personale dipendente per la richiesta di autorizzazione, prima dell'inoltro agli Uffici competenti, dovrà essere apposto il "Visto" (timbro e firma) del Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di appartenenza, in assenza del quale la richiesta non potrà essere esitata favorevolmente.

L'Amministrazione non può conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi senza la previa autorizzazione, costituisce infrazione disciplinare per il responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto.

ART. 7

Modalità di espletamento

L'incarico occasionale deve essere espletato rigorosamente al di fuori dell'orario di lavoro e di pronta disponibilità, non deve arrecare pregiudizio all'organizzazione interna ed all'attività istituzionale da svolgere e non deve essere incompatibile od in conflitto di interessi con le stesse: in particolare, il personale Dirigenziale dell'Area medica e non medica non potrà utilizzare le quattro ore dell'orario settimanale destinate ad attività non assistenziali di cui all'art. 14 comma 4 del C.C.N.L./2002-2005 poiché "tale riserva di ore non può essere oggetto di separata ed aggiuntiva retribuzione" potendo utilizzare, invece, gli istituti contrattuali delle ferie, dei permessi non retribuiti e dell'aspettativa non retribuita.

ART. 8

Sistema sanzionatorio

In caso di inosservanza del divieto di cui all'art. 2 del presente Regolamento, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte in assenza di autorizzazione deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Azienda per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti, e ciò in forza del combinato disposto di

cui all'art. 1, comma 61, della Legge 23.12.1996 n. 662 ed art. 53, comma 8, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (v. supra art. 1).

In caso di inosservanza del divieto di cui all'art. 6, ultimo comma, del presente Regolamento, fatti salvi gli aspetti disciplinari in capo al responsabile del procedimento, l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'Azienda, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

ART. 9 **Verifiche**

Ricevuta la richiesta di preventiva autorizzazione, sarà compito dell'UOC Gestione Risorse Umane predisporre apposito provvedimento di concessione o diniego di autorizzazione sulla scorta dei criteri di cui al presente Regolamento. Unitamente al provvedimento autorizzativo, l'UOC Gestione Risorse Umane chiederà che il dipendente asseveri l'attività occasionale svolta, mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 nell'apposito "Mod. n. 5/DICH-SOST", allegato all'autorizzazione, da far pervenire all'UOC Gestione Risorse Umane entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento dell'attività.

L'UOC Gestione Risorse Umane provvederà, sulla scorta dell'autorizzazione e della dichiarazione sostitutiva trasmessa dal dipendente, a verificare che l'attività sia stata regolarmente svolta al di fuori dell'orario di servizio.

L'UO Ispettiva Amministrativa potrà dare luogo ad ulteriori verifiche ritenute opportune nel rispetto delle disposizioni previste dal presente Regolamento.

L'UOC Gestione Risorse Umane procederà, altresì, d'ufficio a verificare eventuali incompatibilità presso altre Amministrazioni.

L'UO Ispettiva Amministrativa effettua tutte le attività ed i compiti indicati nella L. 662/96 e secondo le direttive delle circolari del Dipartimento per la Funzione Pubblica n. 3 del 19.12.1997 e n. 6 del 18.07.1997, effettuando le verifiche esterne previste – anche mediante accessi presso Enti Pubblici e/o Privati – e prestando la collaborazione richiesta alle altre amministrazioni pubbliche, al Dipartimento per la Funzione Pubblica e al Ministero delle Finanze, anche ai fini dell'accertamento delle violazioni tributarie.

Qualora la citata U.O. rilevi comportamenti non conformi al presente regolamento e alla vigente normativa dovrà comunicare le violazioni accertate per il successivo iter procedimentale sanzionatorio all'UOC Gestione Risorse Umane, che procederà in relazione alla normativa contrattuale e legislativa di riferimento.



ART. 10
Art. 60 del C.C.N.L./2000

A tutti i Dirigenti del ruolo sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud sono inoltre consentite le seguenti attività occasionali ai sensi dell'art. 60 del C.C.N.L./2000:

- Partecipazione ai corsi di formazione, diplomi universitari e scuole di specializzazione e diploma, in qualità di docente;
- Collaborazione a riviste e periodici scientifici e professionali;
- Partecipazioni a commissioni di concorso o altre commissioni presso Enti e Ministeri (ad es., commissione medica di verifica del Ministero del Tesoro, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 278 del 1998 ed alle commissioni invalidi civili costituite presso le aziende sanitarie di cui alla legge n. 295 del 1990, etc.);
- Relazioni a convegni e pubblicazione dei relativi interventi;
- Partecipazione ai comitati scientifici;
- Partecipazione ad organismi istituzionali della propria categoria professionale o sindacale non in veste di dirigente sindacale;
- Attività professionale sanitaria, resa a titolo gratuito o con rimborso delle spese sostenute, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, organizzazioni e associazioni di volontariato o altre organizzazioni senza fine di lucro, previa comunicazione all'Azienda della dichiarazione da parte dell'organizzazione interessata della totale gratuità delle prestazioni.

Le attività e gli incarichi di cui sopra possono essere svolti, previa autorizzazione o comunicazione all'Azienda ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento, nonché ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 11
Incompatibilità in ordine alla continuità o gravosità dell'incarico

Ai sensi del comma 2 dell'art. 60 del C.C.N.L./2000, al fine di escludere casi di incompatibilità con l'attività e gli impegni istituzionali, nell'interesse del buon andamento dell'Amministrazione, si predeterminano, come segue, i criteri oggettivi che devono ispirare l'Azienda nella concessione o nel diniego dell'autorizzazione al personale dirigenziale di cui al precedente art. 10:

1. sono autorizzabili le attività saltuarie, sporadiche ed occasionali, ossia quelle attività che comportano una marginale e saltuaria occupazione di ore extra ufficio, che non sono prevalenti rispetto a quelle di istituto e che comportino, comunque, nell'anno solare un impegno complessivo non superiore alle 420 ore, al fine della salvaguardia dell'integrità psico-fisica del lavoratore dipendente;
2. non sono autorizzabili gli incarichi inerenti ad attività che possono configurarsi come concorrenziali con l'attività propria dell'Azienda, nonché gli incarichi in favore di soggetti o Enti con i quali il dipendente interessato o la struttura operativa intrattiene rapporti istituzionali (conflitto d'interessi).



Per i Dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria, la violazione degli obblighi connessi all'esclusività delle prestazioni, l'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implicino forme di concorrenza sleale, salvo che il fatto costituisca reato, comportano, oltre alla risoluzione del rapporto di lavoro, la restituzione dei proventi ricevuti, in misura non inferiore ad una annualità e non superiore a cinque annualità.

La violazione degli obblighi di cui sopra è comunicata, giusto art. 72, comma 7, Legge 23 Dicembre 1998, n. 448, per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, dal Direttore Generale alla Regione, all'Ordine professionale e al Ministero della Salute.

L'accertamento delle incompatibilità di cui al presente articolo compete, anche su iniziativa di chiunque vi abbia interesse, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria per il tramite dell'UO Ispettiva Amministrativa di cui al precedente articolo 9, previsto dall'art. 1, comma 62 della legge 23.12.96, n. 662.

Le disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 del presente Regolamento, relative alle attività diverse dalla libera professione intramuraria (art. 60 del C.C.N.L./2000), si applicano anche ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo.

ART. 12

Adeempimenti per l'Anagrafe delle Prestazioni

L'UOC Gestione Risorse Umane provvede alla tenuta ed al regolare aggiornamento dell'elenco nominativo del personale dipendente che svolge incarichi esterni, recante l'indicazione della durata degli incarichi espletati (comunicati/autorizzati) e dei relativi compensi.

La medesima UOC è competente a trasmettere per gli adempimenti di cui all'art. 53 commi 11, 12, 13, 14 e 15 del D.Lgs. 165/2001 entro le scadenze previste dalla normativa. all'UOC Affari Generali che continuerà ad assolvere anche gli adempimenti previsti dai commi 14 e 15 dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, limitatamente ai rapporti di consulenza affidati a personale esterno all'Azienda.

ART. 13

Norma finale

Il presente Regolamento è indirizzato a tutto il personale dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud e pertanto anche al personale della Dirigenza Medica a rapporto non esclusivo, essendo il Testo Unico del Pubblico Impiego di cui al D. Lgs. 165/2001 destinato a tutto il personale delle Pubbliche Amministrazioni.



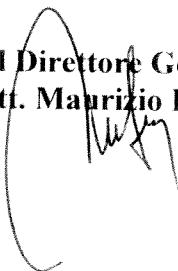
I Dirigenti a rapporto non esclusivo hanno la prerogativa di esercitare la libera professione in regime di extra-moenia senza vincoli da parte dell'Azienda, nel rispetto delle previsioni di legge in materia.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento in materia di incompatibilità ed incarichi retribuiti, si fa rinvio alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

ALLEGATI:

- a) Mod. n. 1/COM-GEN
- b) Mod. n. 2/COM-PER
- c) Mod. n. 3/COM-CTU
- d) Mod. n. 4/AUT-GEN
- e) Mod. n. 5/DICH-SOST
- f) Mod. n. 6/DICH-COMP

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio D'Amora)



Al Direttore Generale

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Al Direttore della U.O.C.

Gestione Risorse Umane

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Al Responsabile della U.O.S.

Ispettiva Amm.va

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Oggetto: Comunicazione per espletamento incarico occasionale di _____.

Il/La sottoscritt _____.

nato/a _____ () il _____ e residente alla

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____

dipendente dell'ASL NA3 Sud, in servizio c/o _____

quale _____, avendo ricevuto in data _____

da parte del _____ con sede legale in _____ ()

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p. _____, proposta

per l'effettuazione di un incarico di _____, di cui si allega

lettera di nomina, con la presente

COMUNICA

l'espletamento del suddetto incarico.



A tal fine, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- Che l'incarico di cui sopra è della seguente tipologia:
_____;
- Che lo stesso comporterà il seguente impegno: n° ore complessive _____ da svolgersi in data _____ dalle ore _____ alle ore _____ (in caso di attività da espletarsi in più giornate si allega alla presente calendario completo delle medesime) da espletarsi presso i locali del _____ siti in Via _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____;
- *(Solo per il personale Dirigente)* Che il sottoscritto non si avvarrà dell'istituto contrattuale di cui all'art. 14 comma 4 del C.C.N.L./2002-2005;
- Che l'anno di riferimento *(solare/accademico)* è il _____;
- Che trattasi di attività da svolgere presso il seguente Ente Pubblico/Privato:
_____;
- Che trattasi di attività non incompatibile con il servizio prestato presso l'ASL NA3 Sud di Torre del Greco, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
- Che lo scrivente, nell'anno in corso, è stato altresì autorizzato per i seguenti incarichi:

_____.
- Che la predetta attività non è in conflitto con le attività e le finalità dell'Azienda.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il sottoscritto si impegna a trasmettere alla UOC Gestione Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Mod. n. 5/DICH-SOST**) con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

_____, li _____

Firma del dipendente



Incompatibilità – Mod. n. 2/COM-PER

Al Direttore Generale
ASL NA3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)
TORRE DEL GRECO

Al Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
ASL NA3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)
TORRE DEL GRECO

Al Responsabile della U.O.S.
Ispettiva Amm.va
ASL NA3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)
TORRE DEL GRECO

Oggetto: Comunicazione espletamento incarico occasionale di Perito.



Il/La sottoscritt _____

nato/a _____ () il _____ e residente alla

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p _____ Città _____

dipendente dell'ASL NA3 Sud, in servizio c/o _____

quale _____, avendo ricevuto in data _____

da parte del Tribunale di _____, proposta per l'effettuazione
di un incarico di Perito nell'ambito di un procedimento penale/di interdizione – inabilitazione su
istanza del Pubblico Ministero, di cui si allega lettera di nomina, con la presente

COMUNICA

l'espletamento del suddetto incarico.

A tal fine, consapevole che per l'attività di Perito non può essere concesso permesso retribuito per il tempo necessario al conferimento dell'incarico o al giuramento di rito, alle testimonianze, per i sopralluoghi e per tutte le incombenze correlate alla predetta consulenza, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

- Che l'incarico di Perito è conferito dal Tribunale di _____ ed è iscritto a ruolo al n° _____;
- Che lo stesso comporterà il seguente impegno:
 - oggetto della prestazione: _____;
 - modalità di fatturazione: _____;
 - compenso previsto pari ad Euro _____;
- Che l'anno solare di riferimento è il _____;
- Che trattasi di attività non incompatibile con il servizio prestato presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
- Che lo scrivente, nell'anno in corso, ha altresì espletato i seguenti incarichi quale Perito:

- Che la predetta attività non è in conflitto con le attività e le finalità dell'Azienda.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il sottoscritto si impegna a trasmettere al Settore Affari del Personale una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Mod. n. 5/DICH-SOST**) con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

_____, li _____

Firma del dipendente



Incompatibilità – Mod. n. 3/COM-CTU

Al Direttore Generale

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Al Direttore della U.O.C.

Gestione Risorse Umane

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Al Responsabile della U.O.S.

Ispettiva Amm.va

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Oggetto: Comunicazione espletamento incarico occasionale di Consulente Tecnico di Ufficio.

Il/La sottoscritt _____

nato/a _____ () il _____ e residente alla

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____

dipendente dell'ASL NA3 Sud, in servizio c/o _____

quale _____, avendo ricevuto in data _____

da parte del Tribunale di _____, proposta per l'effettuazione
 di un incarico di Consulente Tecnico di Ufficio nell'ambito di un giudizio civile/ per finalità
 assicurative – amministrative, etc., di cui si allega lettera di nomina, con la presente

COMUNICA

l'espletamento del suddetto incarico.

A tal fine, consapevole che per l'attività di C.T.U. non può essere concesso permesso retribuito per il tempo necessario al conferimento dell'incarico o al giuramento di rito, alle testimonianze, per i sopralluoghi e per tutte le incombenze correlate alla predetta consulenza,

sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000,



DICHIARA

- Che l'incarico di C.T.U. è conferito dal Tribunale di _____ ed è iscritto a ruolo al n° _____;
- Che lo stesso comporterà il seguente impegno:
 - oggetto della prestazione: _____;
 - modalità di fatturazione: _____;
 - compenso previsto pari ad Euro _____;
- Che l'anno solare di riferimento è il _____;
- Che trattasi di attività non incompatibile con il servizio prestato presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
- Che lo scrivente, nell'anno in corso, ha altresì espletato i seguenti incarichi di C.T.U.:



_____.

- che la predetta attività non è in conflitto con le attività e le finalità dell'Azienda.

Il sottoscritto si fa, altresì, carico di comunicare alla UOC Gestione Risorse Umane, successivamente all'espletamento dell'incarico e tramite il **Mod. n. 6/COMP** allegato all'autorizzazione, le somme percepite per il successivo adempimento aziendale dell'inoltro dei dati al Dipartimento della Funzione Pubblica.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il sottoscritto si impegna parimenti a trasmettere alla UOC Gestione Risorse Umane la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**Mod. n. 5/DICIE-SOST**) con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

_____, li _____



Firma del dipendente

Incompatibilità – Mod. n. 4/AUT-GEN

Al Direttore Generale

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Al Direttore della U.O.C.

Gestione Risorse Umane

ASL NA3 Sud

Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)

TORRE DEL GRECO

Oggetto: Richiesta autorizzazione per espletamento incarico occasionale di

Il/La sottoscritt _____

nato/a _____ () il _____ e residente alla

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____

_____ dipendente dell'ASL NA3 Sud, in servizio c/o _____

quale _____, avendo ricevuto in data _____

da parte del _____ con sede legale in _____ ()

Via/Piazza _____ n° _____ c.a.p. _____, proposta

per l'effettuazione di un incarico di _____

di cui si allega lettera di nomina, con la presente

CHIEDE

l'autorizzazione per l'espletamento del suddetto incarico.

A tal fine, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- Che l'incarico di cui sopra è della seguente tipologia:

- Che lo stesso comporterà il seguente impegno: n° ore complessive _____ da svolgersi in data _____ dalle ore _____ alle ore _____ (in caso di attività da

[Handwritten signature]

espletarsi in più giornate si allega alla presente calendario completo delle medesime) da espletarsi presso i locali del _____

siti in Via _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____

- (Solo per il personale Dirigente) Che il sottoscritto non si avvarrà dell'istituto contrattuale di cui all'art. 14 comma 4 del C.C.N.L./2002-2005;
- Che l'anno di riferimento (solare/accademico) è il _____;
- Che trattasi di attività da svolgere presso il seguente Ente Pubblico/Privato: _____;
- Che trattasi di attività non incompatibile con il servizio prestato presso l'ASL NA3 Sud di Torre del Greco ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
- Che lo scrivente, nell'anno in corso, è stato altresì autorizzato per i seguenti incarichi:

In caso di favorevole accoglimento dell'istanza, il sottoscritto dichiara che la predetta attività non è in conflitto con le attività e le finalità dell'Azienda.

Il sottoscritto si fa, altresì, carico di comunicare alla UOC Gestione Risorse Umane, successivamente all'espletamento dell'incarico e tramite il **Mod. n. 6/COMP** allegato all'autorizzazione, le somme percepite per il successivo adempimento aziendale dell'inoltro dei dati al Dipartimento della Funzione Pubblica.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il sottoscritto si impegna parimenti a trasmettere alla UOC Gestione Risorse Umane la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **Mod. n. 5/DICH.** allegata all'autorizzazione, indicando i giorni e le ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

_____, li _____

Firma del dipendente

VISTO

(timbro e firma del Responsabile dell'U.O.C.)

[Handwritten signature]

Al Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
ASL NA3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)
TORRE DEL GRECO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritt _____, consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi.

DICHIARA

di avere espletato l'attività occasionale autorizzata/comunicata con nota prot. n. _____ del _____

il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

Il/La sottoscritt _____ dichiara, altresì, che la predetta attività è stata svolta al di fuori dell'orario di servizio e comunque in assenza di ipotesi di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

A tal fine allega copia fotostatica di documento di identità.

_____, li _____

Il/La Dichiarante



Incompatibilità – Mod. n. 6/DICH-COMP

Al Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
ASL NA3 Sud
Via G. Marconi, 66 (ex Bottazzi)
TORRE DEL GRECO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritt _____, consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi.

DICHIARA

di avere ricevuto il seguente compenso in merito all'attività occasionale autorizzata/comunicata con nota prot. n. _____ del _____

Soggetto erogatore: _____

Cod. Fisc./Partita IVA _____

Descrizione prestazione _____

Compenso di € _____ incassato in data _____.

A tal fine allega copia fotostatica di documento di identità.

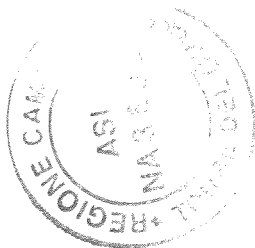
_____, li _____

Il/La Dichiarante

N.B. da inviare entro 15 gg. dall'incasso.



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 13 MAG. 2013 / _____ A:

☒ DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.	
☒ DIRETTORE AMMINISTRATIVO D'AZIEN	U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	
COLLEGIO SINDACALE	U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	
U.O.C. GABINETTO	U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE	
U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE	U.O.C. Progr. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
U.O.C. AFFARI GENERALI	U.O.C. PSICOL. INTEG. DONNA E BAMB.	DISTRETTO N. 52
U.O.C. AFFARI LEGALI	U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DISTRETTO N. 53
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.	U.O.C. RISK MANAGEMENT	DISTRETTO N. 54
U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE	U.O.S. ISPETTIVA AMM.VA	DISTRETTO N. 55
U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA	U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA	DISTRETTO N. 56
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA A	COORD.TO COMITATO ETICO	DISTRETTO N. 57
U.O.C. ASS.ZA RIABILITATIVA AREA B	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 58
U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA	COORD.TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 59
U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. AREA NOLANA
U.O.C. FASCE DEBOLI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA STABIESE
U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
☒ U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 34	
U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 48	
U.O.C. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TER.	DISTRETTO N. 49	
U.O.C. GEST.TECN.SISTEMI INFORM.	DISTRETTO N. 50	
U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 51	